

ALBERTO GIOVANNI BIUSO

TEMPO E MATERIA
Una metafisica

ἔστι μὲν γὰρ οὐδέποτε οὐδέν, ἀεὶ δὲ γίγνεται
Nulla è mai, tutto sempre diviene



LEO S. OLSCHKI EDITORE
MMXX

ALBERTO GIOVANNI BIUSO

TEMPO E MATERIA
UNA METAFISICA



LEO S. OLSCHKI EDITORE
MMXX

Die Metaphysik gehört zur »Natur des Menschen«. Sie ist weder ein Fach der Schulphilosophie noch ein Feld willkürlicher Einfälle. Die Metaphysik ist das Grundgeschehen im Dasein. Sie ist das Dasein selbst. [...] Sofern der Mensch existiert, geschieht in gewisser Weise das Philosophieren, Philosophie – was wir so nennen – ist das In-Gang-bringen der Metaphysik, in der sie zu sich selbst und zu ihren ausdrücklichen Aufgaben kommt.

La metafisica appartiene alla natura umana. Essa non è un ambito della filosofia universitaria né un campo di invenzioni arbitrarie. La metafisica è l'evento fondamentale dell'esserci. È lo stesso esserci. [...] In quanto esiste l'umano, accade il filosofare. Filosofia – così la chiamiamo – è il dare movimento alla metafisica. Mediante e attraverso la metafisica, la filosofia compie se stessa, consegue i propri compiti.

(HEIDEGGER, *Was ist Metaphysik?*, in *Wegmarken*, GA, Band 9, pp. 121-122).

Welt ist zeitlich seiend, sie ist selbst nichts anderes als erfüllte Zeit – Weltzeit, Raumzeit.

Il mondo è una struttura temporale, non è altro che il tempo nella sua pienezza – il tempo del mondo, lo spaziotempo.

(HUSSERL, *Späte Texte über Zeitkonstitution (1929-1934)*. *Die C-Manuskripte*, C7, Text 28, p. 120).

Conatus, quo unaquæque res in suo esse perseverare conatur, nullum tempus finitum sed indefinitum involvit.

Lo sforzo, con il quale ciascuna cosa cerca di perseverare nel suo essere, implica non un qualche tempo finito ma un tempo indefinito

(SPINOZA, *Ethica*, Pars III, propositio VIII).

ἔστι μὲν γὰρ οὐδέποτε οὐδέν, αἰεὶ δὲ γίγνεται

Nulla è mai, tutto sempre diviene

(PLATONE, *Teeteto*, 152e).

INDICE

Ringraziamenti	Pag.	IX
I. La metafisica si dice in molti modi	»	1
II. Una somatica del tempo	»	17
III. Una fisica del tempo	»	53
IV. Una teologia del tempo	»	85
V. Una metafisica del tempo	»	113
VI. Materiatempo	»	139
Indice dei nomi	»	155

Metafisica è parola e concetto che il pensiero filosofico e scientifico degli ultimi due secoli ha investito di una critica molteplice e radicale. E tuttavia il significato e la necessità della metafisica appaiono intatti. Perché esiste qualcosa? Perché il mondo ha le caratteristiche che ha? Da dove scaturiscono la permanenza, l'interazione continua e il mutamento delle sue parti e componenti? Soltanto una metafisica del tempo radicata sia nel metodo fenomenologico sia nel rigore delle scienze naturali può rendere conto del fatto che l'incessante differenza degli eventi consegue dalla struttura stessa dell'essere e del tempo. La complessità della questione temporale che si squaderna nei vari ambiti che il libro indaga conferma che la metafisica si dice in molti modi e che l'essere non è stasi, immobilità e fondamento ma si dà come accadimento, tempo ed evento. L'essere è diveniente e mai stante, è l'incessante trasformazione della materia-tempo, della quale ciascuno e tutti gli enti sono una delle infinite vibrazioni. Di questa identità tra tempo e materia il libro cerca di mostrare le ragioni, i modi, le strutture.

ALBERTO GIOVANNI BIUSO

è Professore Ordinario di Filosofia teoretica nel Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM) dell'Università di Catania, dove attualmente insegna Filosofia teoretica, Filosofia della mente e Sociologia della cultura. È membro del Comitato scientifico di numerose riviste italiane ed europee. Suo tema di ricerca privilegiato è il tempo, in particolare la relazione tra temporalità e metafisica. Si occupa inoltre della mente come dispositivo semantico; della vitalità delle filosofie e delle religioni pagane; delle strutture ontologiche e dei fondamenti politici di Internet; della questione animale come luogo di superamento del paradigma umanistico. Con Olschki ha pubblicato *Temporalità e Differenza* (2013). Il suo sito web è: www.biuso.eu.